

Progetto “Scuola: Informare, accogliere e motivare” – S.T.D.P. Ancona – DDP AV2 - ASUR Marche

AZIONE 3: Attività di formazione rivolta ai collaboratori scolastici

Titolarità

ASUR - Dipartimento Dipendenze Patologiche AV2 – S.T.D.P. Ancona

Referente ASUR: Stefano Fornaroli - 071/8705974 - stefano.fornaroli@sanita.marche.it

Finanziato da Regione Marche DGR n. 1659/19 Allegato n.2 – Decreto assegnazione n. 3 del 15/01/20

Premessa

Prevenire il disagio in soggetti preadolescenti e adolescenti significa agire a livello educativo prima che si creino le premesse dei comportamenti a rischio. I progetti di prevenzione nella scuola devono avere come obiettivo l'educazione al benessere e la promozione della salute integralmente intesa, quindi anche libera dalle dipendenze da e senza sostanze. Fino ad ora, per i collaboratori scolastici, non è stata realizzata alcuna formazione specifica, questo è l'aspetto innovativo del progetto e per il quale si richiede massima partecipazione.

Il dialogo educativo da parte dell'adulto, con l'adolescente, significa ascolto non giudicante, osservazione attenta, accettazione del fatto di non essere più i soli punti di riferimento, restando tuttavia figure fondamentali ed importanti. Se non c'è questa apertura i ragazzi hanno davanti a sé il vuoto e tendono facilmente ad occuparlo con le più svariate soluzioni, tra cui emarginazione, fuga, e sviluppo di comportamenti dipendenti. Per questo risulta urgente qualificare tutto il personale scolastico, potenziando e sviluppando le attitudini dei singoli e formandoli ad utilizzare modalità adeguate di relazione con gli adolescenti.

Analisi del contesto

Il collaboratore scolastico (così come previsto dal vigente CCNL Scuola) ha, tra le sue tante mansioni finalizzate ad assicurare il corretto svolgimento delle attività didattiche, il compito di monitorare gli alunni durante il momento di ricreazione, e in tutti quei momenti di assenza degli insegnanti. Questa azione di “controllo” non è certo svolta asetticamente dai collaboratori: chiunque abbia la possibilità di entrare in un edificio scolastico nei momenti di pausa, noterà che, molto spesso lungo i corridoi, i ragazzi si fermano a parlare con i collaboratori scolastici. Con loro si confidano, raccontano le loro disavventure a scuola e non solo. Trovano in questi adulti una figura di riferimento che insieme offre loro rassicurazioni e vicinanza, senza esercitare su loro alcun potere decisorio, senza emettere alcun giudizio.

Obiettivo generale

L'azione rivolta alla formazione dei collaboratori scolastici è parte integrante del progetto “Scuola: informare, accogliere e motivare” e come tale condivide l'obiettivo generale di potenziare e sviluppare le risorse e le competenze presenti a scuola, facendosi portatore di iniziative di prevenzione rivolte agli studenti, promuovendone il capitale sociale (giovani, professionisti delle relazioni di aiuto, docenti e collaboratori), considerato oggi variabile fondamentale nella prevenzione dei comportamenti a rischio, ma anche nella capacità di migliorare la qualità della vita.

Obiettivi specifici

- Rendere il collaboratore scolastico un punto di riferimento competente capace di riconoscere precocemente negli studenti segnali di disagio e di comportamenti a rischio
- Legittimare il collaboratore scolastico nel ruolo di antenna sensibile e testimone privilegiato della componente giovanile scolastica
- Creare una rete informale per facilitare la comunicazione tra personale scolastico e studenti al fine di sostenere gli adolescenti nel loro percorso di crescita

Descrizione del percorso

L'OMS già nel 1994 individuava nell'insegnamento delle life skills una modalità di dimostrata efficacia in programmi di prevenzione di abuso di droghe, per la prevenzione delle gravidanze premature, per lo sviluppo delle potenzialità intellettive e per la lotta ai comportamenti violenti. Le "abilità per la vita", di seguito inserite anche nei vari Piani nazionali e regionali della prevenzione, sono capacità che permettono di acquisire un comportamento versatile e positivo grazie al quale si può affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita di tutti i giorni.

L'attività formativa/informativa in oggetto vuole fornire ai discenti l'opportunità di sperimentare in prima persona alcune attività legate alle life skills, favorendo nel contempo l'utilizzo nell'ambiente scolastico delle abilità sperimentate.

La formazione proposta sarà connessa a specifici argomenti:

- Capacità personali, quali problem-solving, gestione della rabbia e dello stress
- Abilità sociali, quali empatia e comunicazione efficaci
- Percezioni e informazioni sulle dipendenze con e senza sostanze

Azioni previste

- Selezione del personale Scolastico da coinvolgere nella formazione
- Selezione degli ambienti scolastici in cui svolgere la formazione
- Attività di formazione rivolta ai collaboratori scolastici articolata in **n. 2 incontri di 2 ore ciascuno, che si terranno la mattina dal 21/06/2021 al 30/07/2021.** Le adesioni di partecipazione all'iniziativa formativa dovranno pervenire alle operatrici Dott.ssa Giulia Tassotti (email: giulia.tassotti@gmail.com tel: 3339232151) e Dott.ssa Francesca Servizi (email: servizi.francesca@libero.it tel: 3483745885) **entro il 30/05/21.** Gli incontri si svolgeranno in presenza, in osservanza delle direttive in vigore in merito alla emergenza sanitaria SARS-COVID 19. Si raccomanda la massima partecipazione di tutto il personale dei collaboratori scolastici
- Attivazione di una rete informale dentro l'Istituzione Scolastica per facilitare la comunicazione efficace tra il personale scolastico e tra lo stesso e gli studenti al fine di sostenere gli adolescenti nel loro percorso di crescita e di assunzione di stili di vita sani

Articolazione degli incontri di formazione

Prima giornata:

- Presentazione (conoscenza gruppo/obiettivi e finalità formazione)
- Le life skills (breve introduzione teorica)
- Attività esperienziali, individuali e di gruppo, con le life skills emotive, cognitive e sociali

Seconda giornata

- Attività esperienziali, individuali e di gruppo, con le life skills emotive, cognitive e sociali
- Concetto della dipendenza patologica

- Principali segnali di riconoscimento delle dipendenze patologiche
- Principali effetti e rischi delle dipendenze patologiche

Metodologie utilizzate

L'azione di formazione si avvarrà di strumenti e materiali (manuali e slide) riferibili alla educazione alle abilità di vita e al modello dell'influenza sociale e dell'educazione normativa, quali:

* Guadagnare in Salute...con le life skills (vol.3), ASUR Av5 – LILT;

** Unplugged Italia programma scolastica per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze;

*** Materiali operativi estratti da <http://www.politicheantidroga.gov.it/it/normativa/le-sostanze/>.

Sono previsti momenti di didattica frontale e partecipata, che utilizzerà le seguenti tecniche:

- brainstorming
- role playing
- focus-group sull'analisi dei comportamenti a rischio legati alle dipendenze con e senza sostanze

Per informazioni e chiarimenti contattare le operatrici:

Dott.ssa Giulia Tassotti (email: giulia.tassotti@gmail.com tel: 3339232151)

Dott.ssa Francesca Servizi (email: servizi.francesca@libero.it tel: 3483745885)